



Myra Jara Toledo è nata nel 1987 a Lima, in Perù. Ha studiato letteratura in Perù e in Germania. Ha trascorso un anno a New York, dove ha partecipato a diversi workshop di danza contemporanea (2006). Nel 2015 ha pubblicato la sua prima raccolta, *La destrucción es blanca*. Sue poesie, tradotte in danese da Thomas Boberg, sono incluse nell'antologia *Den Rullende Kanon* (2017). Nel 2019 ha pubblicato una versione italiana del suo primo libro, *La distruzione è bianca*.

Letizia Imola, traduttrice di questo testo, è nata nel 1994 a Ravenna. Ha tradotto la tragedia *Francesca da Rimini* di Francis Marion Crawford (2021) e il primo romanzo di Marguerite Duras, *Gli impudenti* (2024); ha vinto il Premio per traduttori esordienti Margherita Botto (2025). È dottoranda presso le Università di Liegi e Mons; il suo progetto di ricerca si concentra sulle traduzioni poetiche dall'inglese di alcuni poeti-traduttori di inizio Novecento.

*Poesia è l'incantero  
la bellezza che taglia l'esistenza  
Il sangue del taglio dell'esistenza  
La bellezza di tagliare, la crudeltà incantero di tagliare il  
tessuto dell'oscura esistenza  
La sensazione della bellezza  
La morte, l'abisso  
\*  
Cerco di essere eterna, fragile ed eterna*

*Catedral Italiana* procede per agnizioni nette, ma che, magari in anafora di strutture quasi identiche, sembrano potersi contraddirsi al verso successivo («I turn my fragility into power, I turn my fragility into / more fragility»). Tratteggia episodi o luoghi – spesso reinterpretati nel ricordo o trasfigurati nel sogno – e nello spazio tipografico di una riga bianca crea salti, dilatazioni che cambiano, sideralmente, piano al discorso.

Dall'introduzione di Stella Poli

ISBN 979-12-81614-12-3



9 791281 614123

€ 16,00

Myra Jara Toledo

Catedral Italiana

ExCogita

ExCogita

# Myra Jara Toledo

# Catedral Italiana

COLLANA DISTONIA

Se ne ha notizia dalle carte, ma non ce n'è traccia: *distonia*, avrebbe dovuto intitolarsi una delle ultime opere di Luciano Bianciardi. La distonia è un'alterazione del tono, una condizione muscolare degenerativa, Bianciardi forse ne soffriva. La scelta di questo nome per la nuova collana poetica di ExCogita è sì un omaggio, ma anche un'allusione a quel non scritto, non ancora messo a fuoco.



collana  
Distonia



d





Myra Jara Toledo

# Catedral Italiana

ExCogita





In copertina: elaborazione grafica della redazione di ExCogita.

La collana Distonia è diretta da Stella Poli. Il comitato di lettura è composto da Federica Albani, Marilina Ciaco, Massimiliano Cappello, Letizia Imola, Riccardo Innocenti, Federico Masci, Fabrizio Miliucci, Francesca Santucci e Marco Villa.

ISBN 979-12-81614-12-3

© 2025 ExCogita di Luciana Bianciardi  
corso Garibaldi 16, 20121 Milano  
[www.excogita.it](http://www.excogita.it) - [excogita@excogita.it](mailto:excogita@excogita.it)

I edizione 2025



## Nota della traduttrice

Traducendo, emerge forse una sola piccola ambiguità tra le confessioni e le preghiere, lise e spietate, del santuario a navata unica che è *Catedral Italiana*. Il dubbio è quello tra moto e stasi, tra sognare e dormire, di qualcuna delle tante occorrenze del polisemico *sueño* – che poi, c'è davvero tanta differenza? Sembra infatti essere questione di equivalenze inequivocabili in questo libro, le cose sono esatte ed essenziali. L'effetto è quello di una poesia prosciugata fino all'osso, scarnificata ma soffice, dove il margine di manovra di chi traduce è minimo in modo dolce. L'"acqua" è "tagliata", la "malvagità" di "velluto", non può essere altrimenti, non c'è indecisione. In particolare, le ossessioni sono sostenute, come sempre succede, dalle ripetizioni. La fragile entropia che ne consegue si fonda su un sistema di corrispondenze vitali che deve essere trasferito intatto. Allora bisogna fare attenzione a non stravolgere le parole *soavi*. E risulta evidente che era inconcepibile interrompere il dialogo delle lingue.

Un aspetto minuto: la punteggiatura non può che essere ricalcata perché la virgola è quasi sempre uno scalino inatteso, fa vacillare e solo dopo questo lievissimo squilibrio la visione è più chiara. Parallelamente, l'assenza di punteggiatura non può che essere contemplata perché nel vuoto la poesia si protende sul bianco della pagina e il libro si riunisce in un tutto sfumato.

La familiarità con le costruzioni antitetiche colpisce per la ricorrenza delle formule ossimoriche, una reiterazione



sorda e struggente che in altre scritture è la conseguenza di un'irresolutezza irrevocabile; quella di *Catedral Italiana* è invece una poesia risolta e allo stesso tempo irrisolvibile che prega per la contraddizione. Inscena il lavoro labirintico della mente e allo stesso tempo riconosce e dispiega le proprie tattiche di difesa. Viene da interrogarsi sulla fede dell'autrice nella propria scrittura, che a più riprese si professa ingenua, e lo sforzo nel tradurre è quello di restituire questa verginità. Myra Jara Toledo scrive: “La palabra poesía está vacía.” Ma non è soltanto la parola a essere vuota, anche la poesia stessa: “Mi poesía está vacía.” Eppure, in *Catedral Italiana* la parola poesía esiste, e possiamo pronunciarla quante volte vogliamo. Possiamo anche soffermarci e soffrire perché tutto questo vuoto ha una sua perfezione. Una bellezza talmente accesa che basta prenderne il passo leggero, delicato, e tradurre non sarà mai stato così crudele e così facile.

La traduzione della presente raccolta è il frutto del lavoro di quattro persone.

Alcune poesie di *Catedral Italiana* sono apparse nel luglio 2023 sulla rivista *formarera* nella traduzione di Adrián Angulo Ramis, tra cui i testi “en mi vida todo es una caída...”, “El veintitrés de Noviembre de 2008...”, “Estoy echada en la cama...” e “No sé cómo hice...”. Nel passaggio dalla pubblicazione in rivista a quella nel presente volume, tali versioni hanno subito alcune modifiche.

La traduzione del testo “Ella tiene cáncer...” è di Carlo Bordini.

Per conservare il trilinguismo, Myra Jara Toledo ha autotradotto tre testi dall’italiano allo spagnolo: “Mi manca



Roma perché io sognavo dentro le chiese...”, “Italia, sei odio e bellezza...” e “Sono la persona più fragile che ho conosciuto...”.

Le restanti poesie sono state tradotte dallo spagnolo da me.

Letizia Imola





## Indice

*Sognare nelle Cattedrali*  
di Stella Poli ..... 7

*Nota dell'autrice*  
di Myra Jara Toledo ..... 11

Catedral Italiana ..... 15

Catedral ..... 103

*Nota della traduttrice*  
di Letizia Imola ..... 191





*Finito di stampare nel mese di febbraio 2025  
presso Global Print Srl - Gorgonzola (MI)*

